

**2018**

***Nota***  
***Integrativa al***  
***bilancio***  
***consolidato***

Comune di CAMAIORE (LU)

## Premessa

Come già avviene a partire dall'esercizio 2016, con la riforma contabile gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono redigere il bilancio consolidato, secondo le regole contenute nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante appunto il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

L'informativa del bilancio consolidato è stata introdotta dal Legislatore in modo da evidenziare il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente. Tuttavia, si ribadisce che il bilancio consolidato degli Enti, pur ricalcando parte della disciplina privatistica, risente dei numerosi problemi applicativi determinati dal fatto che i Comuni lavorano prioritariamente con un bilancio di tipo finanziario, con derivazione dei dati in partita doppia in base ad una tabella di rielaborazione.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
  - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*

- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

## 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

In primo luogo occorre evidenziare che le difficoltà operative di una operazione complessa come il bilancio consolidato sono state molto numerose rispetto alle finalità che si prefigge la normativa. Fra queste, è opportuno sottolineare:

- la scarsa significatività "filosofica" nell'applicare il metodo proporzionale a società/enti che godono di sostanziale indipendenza rispetto al Comune (si pensi a Retiambiente o Gaia);
- la difficoltà di reperimento dei dati delle partecipate e la dipendenza dalle procedure di approvazione delle altre società. Nel caso specifico, per la società Retiambiente Spa è stato utilizzato il bilancio civilistico poichè il consolidato della stessa non è ancora stato approvato,
- le difformità tra gli schemi di bilancio aziendali e quelli degli Enti, con problematiche di classificazione;
- la difficoltà di incrociare dati provenienti da schemi diversi: bilancio civilistico ordinario (Gaia); bilancio civilistico abbreviato (Pluriservizi, Consorzio CAV, ERP); schema personalizzato per l'ambito sanitario (SdS); schema armonizzato del Comune;
- la difficoltà di dialogo con le società partecipate, con le quali occorre investire in un percorso di interscambio dati e una "mentalità di gruppo" ancora da costruire.

A questi elementi occorre aggiungere la circostanza che i dati consolidati sono confrontabili solo in parte tra esercizi diversi, anche a causa dei vari mutamenti degli organismi interessati e del perimetro di consolidato; relativamente al 2018, si registra l'ingresso nel perimetro di consolidamento di Vea Srl (sub-consolidata con la controllata al 100% Hydroversilia Srl) oltre al già citato caso di Retiambiente. Le considerazioni precedenti confermano tutte le perplessità relative a questo tipo di operazione contabile in un contesto di contabilità pubblica.

Il 2018 è stato il terzo anno di rilevazione dei dati contabili con il doppio bilancio:

- Rappresentazione in contabilità finanziaria;
- Rappresentazione in contabilità economico patrimoniale.

L'ente ha, sia pur faticosamente, provveduto all'applicazione dei criteri.

Il commento ai dati consolidati è però anche l'occasione per fare alcune riflessioni circa le società/enti coinvolti.

1) In merito a Pluriservizi, la situazione del bilancio societario è in utile con un risultato

migliorativo rispetto al 2017 (euro 31.018 contro 20.140 nel 2017).

2) Per quanto riguarda Gaia si sottolinea una certa continuità e occorre rilevare che sta mantenendo gli impegni presi nei confronti dei comuni nel 2015, rispettando il piano di rientro concordato per quanto riguarda i suoi debiti pregressi.

3) Per quanto riguarda Erp, Retimabiente e Gaia si ricorda che sono controllati con meccanismi di governance molto complessi e le operazioni reciproche rappresentano una minima parte. In entrambi i casi sono società in house a controllo pubblico tra i comuni e interamente pubbliche.

4) In merito a Retimabiente il dato indicato è relativo al bilancio civilistico, non essendo stato approvato alla presente data di redazione il bilancio consolidato.

5) La S.d.S. Versilia è attualmente in fase di liquidazione.

6) Per quanto riguarda il CAV, occorre sottolineare le evoluzioni delle varie vicende. Come noto il consorzio è sorto per dirimere le controversie relative alla costruzione degli impianti di gestione dei rifiuti nella zona versiliese. Al 31-12-2018 risultano chiusi i due maxi-contenziosi con i terzi:

- il primo attraverso la ripartizione, tra i comuni partecipanti, della somma dovuta (circa 9 milioni) e all'assunzione nei rispettivi bilanci opportunamente rateizzati (per il Comune di Camaiore una cifra totale 2,1 milioni da ripartire in 15 esercizi);

- il secondo (circa 13 milioni) attraverso un'anticipazione concessa dalla Regione Toscana per 5 milioni e per il rimanente, mediante assunzione di un finanziamento bancario garantito dalle entrate dell'impianto di Pioppogatto.

Al momento resta da definire la situazione interna legata alle spese anticipate a carico dei comuni stessi e da "socializzare"; in merito all'ammissione o meno di talune spese è sorta una controversia tra Camiore e gli altri associati. Infatti, nell'ambito del presente consolidato, si è preso atto dell'attuale situazione nei rapporti tra Comune di Camaiore e CAV che ha iscritto in bilancio un credito nei confronti di Camaiore di circa 2,3 milioni di euro derivante dalle partite pregresse tra comuni in merito agli impianti di Pioppogatto e Falascaia. Sempre all'interno del bilancio di Cav è stato inserito un debito nei confronti dei comuni anticipatori di tali spese. Il Comune di Camaiore ha contestato la pretesa creditoria (come anche indicato nella Nota Integrativa del bilancio CAV) ed ha avviato un iter di verifica delle spese "ammissibili" al riparto, attraverso una commissione ad hoc. L'inserimento del dato all'interno del consolidato del Comune non costituisce alcun riconoscimento di debito.

## 1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
A) Componenti positivi della gestione		54.340.963,34	55.968.516,52	-1.627.553,18
B) Componenti negativi della gestione		50.425.008,15	53.937.174,96	-3.512.166,81
	<b>differenza (A-B)</b>	<b>3.915.955,19</b>	<b>2.031.341,56</b>	<b>1.884.613,63</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		74.764,92	57.942,22	16.822,70
Oneri finanziari		1.910.097,30	1.881.417,03	28.680,27
	<b>totale (C)</b>	<b>-1.835.332,38</b>	<b>-1.823.474,81</b>	<b>-11.857,57</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		31.961,83	0,00	31.961,83
Svalutazioni		0,00	54,98	-54,98
	<b>totale (D)</b>	<b>31.961,83</b>	<b>-54,98</b>	<b>32.016,81</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		2.894.617,55	2.132.307,94	762.309,61
Oneri straordinari		4.733.692,01	1.431.556,01	3.302.136,00
	<b>Totale (E)</b>	<b>-1.839.074,46</b>	<b>700.751,93</b>	<b>-2.539.826,39</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>273.510,18</b>	<b>908.563,70</b>	<b>-635.053,52</b>
Imposte		672.809,42	588.385,58	84.423,84
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-399.299,24</b>	<b>320.178,12</b>	<b>-719.477,36</b>

### Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2018 evidenzia un risultato operativo della gestione complessivamente attestato al valore di Euro 3,9 milioni, in aumento rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

La società Pluriservizi ha registrato un risultato positivo, mentre i consorzi CAV e SdS hanno una gestione in sostanziale pareggio.

### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per Euro 1,8 milioni, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C). I costi sono dovuti essenzialmente agli interessi sui finanziamenti.

### Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono di entità non significativa, tenendo conto che sono state oggetto di eliminazione in sede di consolidato le rivalutazioni legate alla valutazione delle partecipazioni comunali secondo il principio del Patrimonio Netto.

### Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2018, misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, è negativo per circa 1,8 milioni di euro. Tale posta proviene unicamente dal conto economico del Comune (in quanto la sezione "Straordinaria" è stata eliminata dallo schema di C/E di cui all'art. 2425 del Codice Civile) ed è dovuto alle varie poste contabili necessarie per riconciliare la contabilità finanziaria con quella economica.

### Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2018 chiude con una perdita di Euro 399 mila per effetto principalmente dell'effetto negativo dovuto alla parte straordinaria, come detto legata principalmente alla necessità di riportare le scritture finanziarie del Comune in un'ottica di partita doppia.

## 1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	Variazioni
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali		615.602,28	681.848,59	-66.246,31
Immobilizzazioni materiali		155.543.417,94	155.003.161,09	540.256,85
Immobilizzazioni finanziarie		1.704.561,24	2.767.828,56	-1.063.267,32
<b>totale (B)</b>		<b>157.863.581,46</b>	<b>158.452.838,24</b>	<b>-589.256,78</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze		654.596,63	658.922,29	-4.325,66
Crediti		32.096.362,34	38.143.132,36	-6.046.770,02
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		225.616,54	978.406,28	-752.789,74
Disponibilità liquide		3.866.035,98	1.182.343,03	2.683.692,95
<b>totale (C)</b>		<b>36.842.611,49</b>	<b>40.962.803,96</b>	<b>-4.120.192,47</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>				
<b>Totale (D)</b>		<b>175.808,87</b>	<b>112.651,72</b>	<b>63.157,15</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>194.882.001,82</b>	<b>199.528.293,92</b>	<b>-4.646.292,10</b>



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017	Variazioni
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	44.056.907,69	44.056.907,69	0,00
Riserve	46.658.760,34	43.817.814,15	2.840.946,19
Risultato economico dell'esercizio	-399.299,24	320.178,12	-719.477,36
<b>totale (A)</b>	<b>90.316.368,79</b>	<b>88.194.899,96</b>	<b>2.121.468,83</b>
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>totale (B)</b>	<b>4.849.901,60</b>	<b>4.775.438,00</b>	<b>74.463,60</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>totale (C)</b>	<b>2.013.023,73</b>	<b>2.057.929,58</b>	<b>-44.905,85</b>
<b>D DEBITI</b>			
<b>totale (D)</b>	<b>93.259.431,47</b>	<b>100.352.639,75</b>	<b>-7.093.208,28</b>
<b>E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
<b>totale (E)</b>	<b>4.443.276,23</b>	<b>4.147.386,63</b>	<b>295.889,60</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>194.882.001,82</b>	<b>199.528.293,92</b>	<b>-4.646.292,10</b>

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive Euro 156,1 milioni, facendo registrare una sostanziale stabilità.

La voce Partecipazioni contiene anche la quota delle partecipazioni di Retiambiente che rimangono esposte in quanto, come già riferito, è stato consolidato il bilancio civilistico.

### Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è ridotta, sia in relazione a minori crediti effettivi sia in virtù delle svalutazioni obbligatorie richieste all'Ente. In questo senso vi è un'anomalia poichè la "svalutazione" dei crediti (ossia dei residui attivi) del Comune è vincolata alle norme della contabilità finanziaria ed è aritmeticamente connessa ai tassi di riscossione, mentre quella ai sensi del bilancio civilistico ai sensi dell'art. 2426 c.c. è legata alle valutazioni degli amministratori.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2018 e alla complessa attività di riclassificazione dei dati.

### Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno.

### Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2018, per effetto del differenziale positivo tra nuovi mutui stipulati e quote restituite si ha un miglioramento della posizione finanziaria netta.

### Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle operazioni derivanti dal passaggio tra contabilità finanziaria e contabilità economica dei dati del Comune. Nel complesso si ha un miglioramento del PN consolidato per effetto delle poste provenienti dal consolidamento, a fronte di una perdita di circa 399 mila euro.

## **2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO**

### **2.1 Criteri di formazione**

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

### Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

***ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO*** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO** *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**SOCIETÀ CONTROLLATE** *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
  - b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*
- I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**SOCIETÀ PARTECIPATE** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Pluriservizi Camaiore Spa	100,00%				X	
Gaia Spa	10,80%					X
ERP Lucca Srl	6,76%					X
Retiambiente Spa	0,62%					X
Società della salute Versilia	12,94%					X
Consorzio Ambiente Versilia	26,34%					X
Veasrl	29,95%					X

Si precisa che il dato di Veasrl è stato preconsolidato con la propria controllata al 100% Hydroversilia srl.

Per i dettagli si rinvia alle delibere di Giunta riguardanti l'identificazione del Gruppo Pubblica Amministrazione del Comune. Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

#### Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell’attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell’attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

*In presenza di patrimonio netto negativo, l’irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.*

*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]*

*Pertanto, ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.*

*[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

*La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".*

*[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>*

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
Pluriservizi Camaiole Spa	Società controllata	E	Si	Integrale
Gaia Spa	Società partecipata	H	Si	Proporzionale
ERP Lucca Srl	Società partecipata	G	Si	Proporzionale
Retiambiente Spa	Società partecipata	H	Si	Proporzionale
Società della salute Versilia	Società partecipata	L	Si	Proporzionale
Consorzio Ambiente Versilia	Società partecipata	H	Si	Proporzionale
Veà Srl	Società partecipata	H	Si	Proporzionale

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

#### Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2017, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è variata:

- inserimento della società Veà Srl, preconsolidata con la propria partecipata al 100% Hydroversilia Srl;
- utilizzo del bilancio civilistico di Retiambiente Spa anziché il consolidato.

### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

### Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

## **2.2 Criteri di valutazione**

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché



discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

##### - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

##### - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

##### - Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti

nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

#### Attivo circolante

##### - Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

##### - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Passivo

##### - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

##### - Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

##### - Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### 3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

#### 3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

##### Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Costi di impianto e di ampliamento	19.569,94		3.201,93	16.368,01
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	113,39		113,39	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.749,76		10.749,76	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	83.275,68	382,66		83.658,34
5 Avviamento	7.921,04		1.281,31	6.639,73
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	91.674,83		88.088,26	3.586,57
9 Altre	468.543,95	36.805,68		505.349,63
Totale immobilizzazioni immateriali	681.848,59		66.246,31	615.602,28

##### Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Beni demaniali	59.995.658,73	1.182.806,13		61.178.464,86
1.1 Terreni	103.655,91			103.655,91
1.2 Fabbricati	59.635.939,95	935.364,36		60.571.304,31
1.3 Infrastrutture	256.062,87	833,60		256.896,47
1.9 Altri beni demaniali	0,00	246.608,17		246.608,17
2 Altre immobilizzazioni materiali	93.191.779,23		2.278.160,68	90.913.618,55
2.1 Terreni	12.241.958,99	3.066,60		12.245.025,59
2.2 Fabbricati	52.025.445,75		6.967.141,59	45.058.304,16
2.3 Impianti e macchinari	16.264.840,24	4.174.469,19		20.439.309,43
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	490.972,92	37.353,71		528.326,63
2.5 Mezzi di trasporto	26.940,40	26.062,27		53.002,67
2.6 Macchine per ufficio e hardware	45.895,46		14.261,35	31.634,11
2.7 Mobili e arredi	69.185,85	18.590,94		87.776,79
2.8 Infrastrutture	10.892.133,65	41.891,30		10.934.024,95
2.99 Altri beni materiali	1.134.405,97	401.808,25		1.536.214,22
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.815.723,13	1.635.611,40		3.451.334,53
Totale immobilizzazioni materiali	155.003.161,09	540.256,85		155.543.417,94

**Immobilizzazioni finanziarie**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni in	315.644,36	153.302,32		468.946,68
a imprese controllate	0,00	127.488,32		127.488,32
b imprese partecipate	315.211,32	26.247,04		341.458,36
c altri soggetti	433,04		433,04	0,00
2 Crediti verso	2.451.809,30		1.217.088,96	1.234.720,34
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	2.451.809,30		1.217.088,96	1.234.720,34
3 Altri titoli	374,90	519,32		894,22
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.767.828,56		1.063.267,32	1.704.561,24

**Rimanenze**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Rimanenze	658.922,29		4.325,66	654.596,63
Totale rimanenze	658.922,29		4.325,66	654.596,63

**Crediti**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Crediti di natura tributaria	6.668.486,58		2.792.517,60	3.875.968,98
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	6.668.486,58		2.792.517,60	3.875.968,98
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	11.050.707,62		6.652.606,03	4.398.101,59
a verso amministrazioni pubbliche	4.946.074,45		1.555.996,10	3.390.078,35
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	3.137,79		3.137,79	0,00
d verso altri soggetti	6.101.495,38		5.093.472,14	1.008.023,24
3 verso clienti ed utenti	15.830.691,83		350.662,84	15.480.028,99
4 Altri Crediti	4.593.246,33	3.749.016,45		8.342.262,78
a verso l'erario	810.189,25		106.527,85	703.661,40
b per attività svolta per c/terzi	198.574,73		121.197,56	77.377,17
c altri	3.584.482,35	3.976.741,86		7.561.224,21
Totale crediti	38.143.132,36		6.046.770,02	32.096.362,34

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni	978.296,28		752.679,74	225.616,54
2 Altri titoli	110,00		110,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	978.406,28		752.789,74	225.616,54

**Disponibilità liquide**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Conto di tesoreria	0,00	2.074.139,15		2.074.139,15
a Istituto tesoriere	0,00	2.074.139,15		2.074.139,15
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	1.127.768,20	663.511,68		1.791.279,88
3 Denaro e valori in cassa	54.574,83		53.957,88	616,95
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.182.343,03</b>	<b>2.683.692,95</b>		<b>3.866.035,98</b>

**Ratei e risconti attivi**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Ratei attivi	99.584,30		99.284,64	299,66
2 Risconti attivi	13.067,42	162.441,79		175.509,21
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>112.651,72</b>	<b>63.157,15</b>		<b>175.808,87</b>

**Patrimonio netto e riserve**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	44.056.907,69			44.056.907,69
Riserve	43.817.814,15	2.840.946,19		46.658.760,34
a da risultato economico di esercizi precedenti	1.240.090,92	2.650.946,20		3.891.037,12
b da capitale	25.620.754,99		0,01	25.620.754,98
c da permessi di costruire	16.956.968,24	190.000,00		17.146.968,24
Risultato economico dell'esercizio	320.178,12		719.477,36	-399.299,24
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

**Fondi rischi ed oneri**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Per trattamento di quiescenza	1,62		1,62	0,00
2 Per imposte	15.955,89		891,50	15.064,39
3 Altri	4.759.480,49	75.356,72		4.834.837,21
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>4.775.438,00</b>	<b>74.463,60</b>		<b>4.849.901,60</b>

**Trattamento di Fine Rapporto**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2.057.929,58</b>		<b>44.905,85</b>	<b>2.013.023,73</b>

TOTALE T.F.R. (C)	2.057.929,58		44.905,85	2.013.023,73
-------------------	--------------	--	-----------	--------------

## Debiti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Debiti da finanziamento	55.178.904,54		2.578.669,98	52.600.234,56
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	7.993.505,33		911.504,49	7.082.000,84
d verso altri finanziatori	47.185.399,21		1.667.165,49	45.518.233,72
2 Debiti verso fornitori	22.593.801,78		935.004,70	21.658.797,08
3 Acconti	891.349,25		8.445,58	882.903,67
4 Debiti per trasferimenti e contributi	14.162.997,23		5.755.925,30	8.407.071,93
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	1.243.884,57		121.474,09	1.122.410,48
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	109.745,92		40.245,71	69.500,21
e altri soggetti	12.809.366,74		5.594.205,50	7.215.161,24
5 Altri debiti	7.525.586,95	2.184.837,28		9.710.424,23
a tributari	868.658,13	101.693,16		970.351,29
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	511.811,36	6.850,47		518.661,83
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	6.145.117,46	2.076.293,65		8.221.411,11
TOTALE DEBITI (D)	100.352.639,75		7.093.208,28	93.259.431,47

## Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Ratei passivi	327.478,70	8.761,15		336.239,85
Risconti passivi	3.819.907,93	287.128,45		4.107.036,38
1 Contributi agli investimenti	3.819.907,93	262.475,35		4.082.383,28
a da altre amministrazioni pubbliche	736.362,35	3.346.020,93		4.082.383,28
b da altri soggetti	3.083.545,58		3.083.545,58	0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	24.653,10		24.653,10
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.147.386,63	295.889,60		4.443.276,23

### 3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

#### Componenti positivi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	55.968.516,52		1.627.553,18	54.340.963,34

Si registra una riduzione dei componenti positivi per circa 1,6 milioni di euro, dovuta essenzialmente all'assenza, all'interno del consolidato, dei dati riferiti alle società partecipate di Retiambiente.

#### Componenti negativi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	53.937.174,96		3.512.166,81	50.425.008,15

In questo caso, si ha una riduzione complessiva di circa 3,5 milioni di euro, legata per 1,1 milioni ai minori costi del Comune e per la parte rimanente al contributo delle società.

#### Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00	2.003,78		2.003,78
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	28.854,02		212,67	28.641,35
Altri proventi finanziari	29.088,20	15.031,59		44.119,79
Totale proventi finanziari	57.942,22	16.822,70		74.764,92
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	1.618.889,17		29.251,80	1.589.637,37
b Altri oneri finanziari	262.527,86	57.932,07		320.459,93
Totale oneri finanziari	1.881.417,03	28.680,27		1.910.097,30
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.823.474,81		11.857,57	-1.835.332,38

La composizione degli oneri e proventi finanziari è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.



Rettifiche di valore

Si riferisce alle rivalutazioni delle partecipazioni non consolidate e valutate con il criterio del PN.

Proventi e oneri straordinari

I dati sono esclusivamente riferiti al Comune (dato che la sezione straordinaria non ha più una autonoma rappresentazione nei bilanci societari) e si riferiscono alle poste necessarie per adeguare i valori nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale (es. quadratura crediti, debiti, immobilizzazioni, cassa, ecc.).

**4 COMPOSIZIONE CREDITI, DEBITI, RATEI E RISCONTI**

<b>Voce</b>	<b>Scadenza entro 12 mesi</b>	<b>Scadenza oltre 12 mesi</b>	<b>Scadenza oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti	28.782.770,41	3.294.164,30	19.427,63	32.096.362,35
Debiti	36.683.120,54	19.473.084,87	37.103.226,06	93.259.431,47
<b>Voce</b>	<b>Totale</b>	<b>Note</b>		
Ratei attivi	299,67			
Ratei passivi	175.509,21			
Risconti attivi	336.239,85			
Risconti passivi	4.107.036,38			

**5 SCRITTURE E RETTIFICHE OPERATE**Rettifiche operate in sede di pre-consolidamento

Le rettifiche in questione sono operate al fine di mantenere l'omogeneità dei dati e vanno a rettificare direttamente il bilancio singolo, prima delle eliminazioni proprie del consolidamento.

Dati del Comune

Sono state effettuate le seguenti scritture :

- Storno delle rettifiche di valore operate per la valutazione della partecipazione al metodo del PN, per un impatto negativo sul risultato pari a 988.332,64 euro;
- storno pagata a CAV nel corso del 2018 per euro 105.360,00 a fronte di spese sostenute dal Consorzio in esercizi precedenti (e già inserite a bilancio), con effetto migliorativo sul risultato consolidato;

- storno del FCDE riferito a Gaia. In sede di consolidamento non è opportuno mantenere tale quota di fondo poiché Gaia ha iscritto l'intero credito nei confronti del Comune. Prudenzialmente l'importo corrispondente è stato riclassificato tra i fondi rischi generici, a fronte del ripristino del credito (euro 2.895.082,26).

N.B. Non avviene lo stesso passaggio per il fondo riferito ad ERP poiché il credito del Comune è legato a canoni di locazione che ERP gestisce in nostro nome e conto.

### Rettifiche di consolidamento

Per tutte le società è stata operata l'eliminazione tipica del consolidamento tra il valore della partecipazione iscritta nell'attivo dell'ente e la corrispondente quota di PN delle società consolidate. L'eventuale eccedenza positiva è iscritta come riserva di consolidamento; l'eventuale eccedenza negativa non si considera avviamento ma a decurtazione del PN di consolidamento.

### Pluriservizi

La società è stata consolidata con il metodo integrale, sommando i valori di bilancio per la loro interezza. Le eliminazioni sono quelle indicate nei rapporti società/comune.

Oltre ai normali crediti/debiti commerciali, è stata eliminata la posta relativa al credito vantato da Pluriservizi nei confronti del Comune per la transazione stipulata nel 2016.

### Gaia/Erp

Sono stati eliminati crediti/debiti reciproci in base alla quota di partecipazione. L'eventuale differenza è attribuita a risultati di esercizi precedenti.

### Reti Ambiente Spa

Non sussistono rapporti commerciali diretti tra Retiambiente e Comune. Pertanto è stata operata l'eliminazione delle partecipazioni verso quota PN.

### Consorzio Società della Salute

Il consorzio è in liquidazione. La quota di crediti è stata eliminata in proporzione alla quota posseduta.

CAV

Il ricavo eliminato si riferisce alla quota annuale versata in proporzione dal Comune.

VEA

Come detto il dato di Vea si riferisce alla situazione consolidata tra la società e la controllata al 100% HydroVersilia. E' stata operata l'eliminazione dei crediti di Vea/Hydroversilia nei confronti di Gaia spa in quota percentuale.

**6 PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

<b>Descrizione</b>	<b>Patrimonio Netto Totale 2018</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
Comune Capo Gruppo	88.909.891,74	308.282,58
Utili delle partecipate	175.390,81	175.390,81
Eliminazione dei dividendi e delle rivalutazioni infragruppo	- 988.332,64 -	882.972,64
Valore di carico delle partecipazione nell'attivo patrimoniale del Comune Capo gruppo	- 4.028.033,39	-
Valore pro quota del PN delle partecipate	6.249.132,12	
Altre eliminazioni riferite ad esercizi precedenti	- 1.679,84	-
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio Consolidato</b>	<b>90.316.368,79 -</b>	<b>399.299,26</b>

**7 PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO**

<b>Indici di bilancio</b>	<b>Formula</b>	<b>Comune</b>	<b>Consolidato</b>
Indice di indipendenza finanziaria	PN/Tot. Passivo	55,33%	46,34%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	PN/Immobilizzazioni	63,05%	57,21%
ROE	Risultato/PN	0,35%	-0,44%

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2018

ROI	Reddito operativo/Tot. Attivo	1,71%	1,83%
Oneri finanziari/reddito operativo		57,87%	53,64%
Costo del personale/Totale costi operativi		17,73%	21,11%

## 8 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

	Pluriservizi	ERP
% di partecipazione	100%	6,760%
Perdite ripianate dall'Ente negli ultimi tre anni	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Valore della produzione	6.065.458,00	5.208.186,00
Ricavi imputabili alla controllante	436.916,11	260.000,00
% di incidenza	7,203%	4,992%
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.958.094,00	4.863.536,00
Altri ricavi e proventi	107.364,00	344.650,00
Costi della produzione	6.014.515,00	4.943.150,00
di cui costi del personale	1.631.259,00	1.637.057,00
Numero addetti	37	37
Strumenti finanziari derivati	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Crediti oltre 12 mesi	1.317.339,00	479.391,00
Crediti oltre 5 anni	711.400,00	287.391,00
Debiti oltre 5 anni	-	2.370.557,00
Debiti assistiti da garanzie reali	Dato non reperibile	Dato non reperibile
Debiti oltre 12 mesi	-	880.427,00
Ratei e risconti attivi	14.001,00	38.729,87
Nota		
Ratei e risconti passivi	100.398,00	152.329,10
Nota	La parte più consistente si riferisce a contributi in conto esercizio a fronte delle concessioni cimiteriali	Si riferisce a risconti per contributi in conto capitale per la costruzione di alloggi popolari
Interessi e oneri finanziari	4.839,00	138.752,00
Compenso Amministratori	21.420,00	35.667,00
Compenso Sindaci	13.000,00	18.200,00

	Retiambiente (bilancio consolidato)	GAIA
% di partecipazione	0,624%	10,800%
Perdite ripianate dall'Ente negli ultimi tre anni	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Valore della produzione	1,00	87.308.206,00
Ricavi imputabili alla controllante	-	49.481,67
% di incidenza	0,000%	0,057%
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	75.350.243,00
Altri ricavi e proventi	1,00	7.838.638,00
Costi della produzione	121.131,00	81.938.680,00
di cui costi del personale		

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2018

	-	24.306.943,00
<b>Numero addetti</b>	-	482
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	Non ricorre la fattispecie	Sono presenti due derivati di natura non speculativa (swap interest rate)
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	-	28.341.208,00
<b>Crediti oltre 5 anni</b>	-	-
<b>Debiti oltre 5 anni</b>	-	-
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	Dato non reperibile	Dato non reperibile
<b>Debiti oltre 12 mesi</b>	52.524.687,00	5.672.666,20
<b>Ratei e risconti attivi</b>	23,25	121.545,79
<b>Nota</b>		
<b>Ratei e risconti passivi</b>	-	3.587.656,32
<b>Nota</b>		In gran parte si riferisce a risconti per contributi in conto impianti
<b>Interessi e oneri finanziari</b>	-	2.387.875,00
<b>Compenso Amministratori</b>	6.400,00	69.678,00
<b>Compenso Sindaci</b>	12.000,00	54.305,00

	<b>CAV</b>	<b>SDS</b>	<b>Vea/Hydrov.</b>
<b>% di partecipazione</b>	<b>26,340%</b>	<b>12,940%</b>	<b>29,950%</b>
<b>Perdite ripianate dall'Ente negli ultimi tre anni</b>	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
<b>Valore della produzione</b>	1.303.500,00	108.485,00	324.575,00
<b>Ricavi imputabili alla controllante</b>	93.111,90	-	-
<b>% di incidenza</b>	7,143%	0,000%	0,000%
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	1.303.500,00	-	273.752,00
<b>Altri ricavi e proventi</b>	-	108.485,00	50.823,00
<b>Costi della produzione</b>	1.135.231,00	136.418,00	258.238,00
<b>di cui costi del personale</b>	-	-	-
<b>Numero addetti</b>	-	-	-
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	Dato non reperibile	Dato non reperibile	Dato non reperibile
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	-	-	416.858,00
<b>Crediti oltre 5 anni</b>	-	-	-
<b>Debiti oltre 5 anni</b>	4.468.488,57	-	-
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	Dato non reperibile	Dato non reperibile	Dato non reperibile
<b>Debiti oltre 12 mesi</b>	2.319.127,43	-	-
<b>Ratei e risconti attivi</b>	143,55	-	4.559,00
<b>Nota</b>			
<b>Ratei e risconti passivi</b>	23.392,82	-	-
<b>Nota</b>			
<b>Interessi e oneri finanziari</b>	164.747,00	-	-
<b>Compenso Amministratori</b>	ND	ND	ND
<b>Compenso Sindaci</b>	6.500,00	ND	ND